

INDICE:

1. FINANZIARIA 2004: E LO SPORT SOCIALE? LE AZIONI DELL'UISP
2. FINANZIARIA 2004: L'ADESIONE DELL'UISP ALLO SCIOPERO GENERALE DEL 24 OTTOBRE
3. FINANZIARIA 2004: IL CONGRESSO ANCI A FIRENZE DISCUTE DI SPESA SOCIALE E WELFARE LOCALE. Intervista a P.Tisot
4. FINANZIARIA 2004: CRITICHE ANCHE DAL FORUM DEI GIOVANI. Intervista a C.Carrara
5. VERSO L'ASSEMBLEA NAZIONALE UISP: NE HA DISCUSO LA DIREZIONE NAZIONALE
6. INCONTRI TRA CONI, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E DISCIPLINE ASSOCIATE. PER IL REGOLAMENTO NUOVO RINVIO.
7. ELEZIONI NELLE PROVINCE AUTONOME DI BOLZANO E TRENTO: L'UISP CHIEDE IMPEGNI PRECISI AI CANDIDATI. Interviste a A.Michielli e C.Boniatti
8. EMERGENZA GIUSTIZIA MINORILE: VIAGGIO TRA LE ESPERIENZE UISP. Interviste a G.Gelci, A. Defelice, F.Piersanti
9. LA GENTE SI FIDA DELLE ONG E DELLE ASSOCIAZIONI CIVILI, PIU' CHE DELLE ORGANIZZAZIONI POLITICHE. PERCHE'? Commenti di D.Borghi e G.Marcon
10. UISP PALERMO: "IN TESTA AI MIEI PENSIERI". Intervista a G.Guagliardito
11. FORUM SOCIALE EUROPEO: SARA' PRESENTE ANCHE LIBERA CON UN SEMINARIO SUL DOPING
12. UISP LOMBARDIA: TEMPO LIBERO E CARCERE IN UN CONVEGNO REGIONALE
13. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

1. FINANZIARIA 2004: E LO SPORT SOCIALE? LE AZIONI DELL'UISP

L'Uisp si è attivata in varie sedi politiche e istituzionali affinché la Finanziaria 2004 presti la necessaria attenzione alle tematiche dello sport sociale, così come avvenuto in anni addietro, attraverso uno **stanziamento dedicato**. Il 21 ottobre si è tenuto a Roma l'incontro con deputati e senatori ds – presenti tra gli altri l'on. Mimmo Lucà e il sen. Nuccio Novene - nel quale è stata evidenziata la grave situazione per tutto il comparto della spesa sociale e, da parte dei deputati presenti, è stato ribadito l'impegno per sostenere emendamenti in Parlamento.

Prosegue la campagna "Sbilanciamoci": giovedì 23 ottobre, alle ore 14, si terrà una conferenza stampa organizzata dai **parlamentari della coalizione contro la guerra in Iraq**

per presentare gli emendamenti proposti da Sbilanciamoci! alla Finanziaria 2004 sulla **cooperazione allo sviluppo e sulla riduzione del debito estero**. Saranno presenti, tra gli altri: Giovanni Russo Spena, Luigi Malabarba (PRC), Pietro Folena, Tana De Zulueta (DS), Paolo Cento, Francesco Martone (Verdi), Gabriella Pistone (PdCI), Gianfranco Pagliarulo (PdCI).

"Il ritardo del nostro paese nella diffusione degli impianti sportivi pubblici è enorme – si legge nel documento "Le proposte di Sbilanciamoci per rinnovare il welfare" -. E' tempo che anche in Italia, come è già avvenuto da decenni in tutti Paesi sviluppati, le istituzioni pubbliche riconoscano direttamente il valore sociale dello sport per tutti. Si propone perciò di avviare un programma per l'incremento dell'impiantistica sportiva popolare, stanziando 10 milioni di euro sul 2004".

"La grandi concentrazioni dei media - continua il documento -, la spettacolarizzazione esasperata di ogni evento sportivo, perché vincolato a produrre profitti per chi se ne è aggiudicato i diritti, stanno portando alla deriva la cultura sportiva e la stessa capacità di performance del nostro sistema, almeno per gli sport più telegenici. Si propone pertanto di adottare il metodo francese di tassazione dei diritti televisivi per finanziare lo sport dilettantistico e la costruzione di impianti pubblici. Con un'aliquota del 5% sul totale dei diritti versati si potrebbero raccogliere circa 22 milioni di euro". Il documento completo è su www.sbilanciamoci.org. Inoltre è possibile firmare la petizione on-line per chiedere al Parlamento di cambiare la Finanziaria: info@sbilanciamoci.org.

2. FINANZIARIA 2004: L'ADESIONE DELL'UISP ALLO SCIOPERO GENERALE DEL 24 OTTOBRE

La Direzione nazionale Uisp, riunita a Roma il 20 ottobre, **sostiene e aderisce** allo sciopero generale indetto da CGIL-CISL e UIL nella giornata del 24 ottobre. Lo sciopero del 24 ottobre indetto sulle pensioni e sul welfare rappresenta una risposta civile e democratica agli attacchi del governo ai diritti dei lavoratori. Per affermare la cultura della solidarietà, dei diritti e di un nuovo welfare all'interno del quale anche lo sport per tutti sia rappresentato come vero e proprio diritto di cittadinanza, l'Uisp **invita** i propri dirigenti, soci e articolazioni associative a partecipare alle iniziative organizzate dai Sindacati nelle varie città italiane. E' tempo che anche in Italia, come è già avvenuto da decenni in tutti Paesi sviluppati, le istituzioni pubbliche riconoscano direttamente il **valore sociale dello sport** per tutti come diritto per tutti i cittadini: diritto alla salute, diritto all'efficienza fisica, diritto all'espressione attraverso il proprio corpo, a tutte le età e indipendentemente dalle diverse abilità fisiche. Lo sport per tutti è un grande vettore di **socializzazione**, soprattutto nelle aree del disagio: l'Uisp segnala con viva preoccupazione i tagli che stanno interessando la **giustizia minorile** con gravissimo danno per i ragazzi e per le attività sportive che vengono condotte all'interno e all'esterno degli istituti.

Il **documento di CGIL-CISL-UIL** di convocazione dello sciopero, giudica le proposte del governo inaccettabili perché penalizzano tutti e non servono all'economia del Paese. Il Governo ha fatto, prima, saltare il confronto per la preparazione del Documento di Programmazione Economica Finanziaria. Poi ha proposto, ufficialmente, alle parti sociali undici tavoli in preparazione della legge finanziaria.

Alla fine il Governo non ha convocato nessuno, non ha fatto partire alcun tavolo e nell'unico incontro ha presentato documenti già definiti e dai contenuti assolutamente inaccettabili. Il Governo sembra aver scoperto solo ora l'emergenza economica per giustificare una manovra blindata da far digerire ai lavoratori, ai pensionati, ai giovani: prendere o lasciare. Tutto questo è inaccettabile nel merito e nel metodo perché introduce un sistema che vorrebbe escludere le parti sociali dalla possibilità di incidere nella politica economica del Paese, sostituendo al confronto il messaggio mediatico, presentando come dato oggettivo una verità di parte". "Il governo prosegue nello smantellamento delle prestazioni sociali – prosegue il documento - il fondo destinato alle politiche assistenziali si riduce in maniera consistente, mancano le risorse per la non autosufficienza e rimane bloccata la riforma degli

ammortizzatori sociali. Per di più, proprio nell'anno europeo dell'handicap, si introducono meccanismi punitivi di riduzione della spesa per le prestazioni economiche di invalidità. Nel settore socio-sanitario il cronico sottofinanziamento ed i gravi ritardi nei trasferimenti alle regioni rappresentano il punto più evidente della drammaticità della situazione del welfare.

Sono del tutto insoddisfacenti gli interventi di sostegno alle famiglie e per la lotta alla povertà. Sia l'assegno per il secondo figlio che il reddito di ultima istanza danno luogo ad erogazioni di entità del tutto simbolica largamente insufficienti ad affrontare i problemi della povertà e della natalità, che richiedono interventi più complessi anche nell'offerta dei servizi e nell'organizzazione del lavoro".

3. FINANZIARIA 2004: IL CONGRESSO ANCI A FIRENZE DISCUTE DI SPESA SOCIALE E WELFARE LOCALE. Intervista a P.Tisot

Dal 15 al 18 ottobre, si è tenuta a Firenze la XX assemblea dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) dal titolo **"I comuni: la rete dei cittadini. Identità, solidarietà, sviluppo"**.

Si è parlato anche di terzo settore? "Se ne è parlato in relazione alla Finanziaria 2004, che è stato il tema principale dell'Assemblea - risponde **Paolo Tisot, vicepresidente Uisp Toscana**, che ha seguito i lavori – Il terzo settore, tuttavia, è stato oggetto di una sessione specifica, 'Organizzazione dei servizi pubblici e riformulazione del Welfare', in cui il tema centrale è stato quello delle politiche di *governance*. E' stato sottolineato come le istituzioni locali amministrino le proprie risorse promuovendo partnership con attori della società civile e divenendo esse stesse centri produttivi. Gli Enti locali si occupano di sociale, ambiente, ed altri ambiti di assistenza ed esiste da parte loro uno sforzo di coinvolgere soggetti privati ed attori sociali nelle politiche pubbliche". "Tutte queste iniziative – continua Tisot – rimangono però fortemente frustrate dalla proposta di Finanziaria. I rappresentanti e i sindaci dei Comuni, si sono trovati concordi nell'affermare che alla diminuzione della spesa pubblica locale, non ha fatto riscontro un'eguale diminuzione della spesa sociale. Quest'ultima, secondo i **dati ISTAT**, è salita da 650 milioni di Euro nel 1999 ad 849 milioni del 2002. I contributi familiari sono passati dai 341 milioni di Euro del 1999 ai 554 milioni del 2002. Gli Enti locali hanno cercato di arginare le conseguenze di questa politica erogando servizi; tuttavia, se la proposta di finanziaria passerà, bisognerà cominciare seriamente a pensare se sarà di nuovo possibile offrirli".

Per dirla con le parole di **Leonardo Domenici**, sindaco di Firenze e presidente dell'Anci: "Scaricare sui Comuni e sulle Autonomie la difficile situazione economica è una scelta sbagliata. Saranno soprattutto i cittadini delle grandi città ad essere penalizzati dalle misure previste, in quanto i Comuni non potranno più essere in grado di garantire servizi, migliorare la qualità della vita di bambini e anziani, rispondere alle nuove domande sociali che sempre di più i cittadini rivolgono ai Comuni". Molto si è discusso, parlando di Europa e di Finanziaria, della necessità di **integrazione tra i diversi livelli di governo**. "Il rapporto tra Istituzioni e società civile è molto sentito a livello locale, dove esistono una cultura del fare e della solidarietà radicate prosegue Tisot - Il contatto è invece molto debole a livelli più generali tanto che da parte dei Comuni c'è sempre meno condivisione degli obiettivi di governo. Sembra che ci sia una carenza di politica istituzionale e di rapporti di coordinamento tra i vari piani istituzionali". Nella sua relazione introduttiva infatti, Domenici aveva fatto presente che "la difficoltà nelle relazioni istituzionali con gli altri livelli di governo sta mettendo in crisi la capacità di svolgere la nostra funzione naturale. Più in generale si può dire che oggi l'intero sistema delle relazioni istituzionali è fortemente in crisi e rischia di collassare".

Concludendo Tisot ha rilevato la presenza di molti documenti ed interventi unitari nel corso dell'assemblea. "Al di là del colore politico – ha detto - i Comuni sono stati d'accordo su un punto: **la Finanziaria 2004 non soddisfa**, specialmente per quel che riguarda la spesa sociale".

4. FINANZIARIA 2004: CRITICHE ANCHE DAL FORUM DEI GIOVANI. Intervista a C.Carrara

Si è svolta giovedì 16 ottobre a Roma l'Assemblea del Forum Nazionale dei Giovani. All'ordine del giorno un unico punto, la discussione dello statuto, che dovrebbe essere portato a termine entro il prossimo 21 novembre, giorno in cui si riunirà a Roma lo Youth Forum, l'organismo che rappresenta i giovani a livello europeo. "In quell'occasione – dice **Cristian Carrara, portavoce del Forum Giovani** – vorremmo presentare il nostro statuto in versione definitiva, in modo da avere tutte le carte in regola per presentarci come interlocutori ufficiali per l'Italia."

Quali temi sono stati affrontati? "Si è discusso soprattutto dei **criteri di ingresso** per le associazioni che intendono aderire al Forum. Abbiamo stabilito che i requisiti richiesti sono tre: le associazioni devono avere uno Statuto e/o un Regolamento; devono avere una presenza territoriale riconosciuta in almeno cinque Regioni, che significa possedere una sede e poter fornire dei recapiti di riferimento; devono avere almeno trecento iscritti. In relazione a quest'ultimo punto è stato sollevato un ulteriore problema. Non tutte le associazioni, infatti, fanno ricorso alla formula del tesseramento, che consente di avere un computo sempre aggiornato degli aderenti. Pertanto verrà costituita un'apposita commissione che consentirà alle associazioni che non utilizzano il tesseramento di dimostrare che, oltre agli altri due requisiti, possiedono anche quello della soglia minima di 300 iscritti e potranno così entrare a far parte del Forum." "Un'altra questione che è stata affrontata è quella relativa alle modalità di voto in Assemblea. Sostanzialmente ci sono due correnti di pensiero: da una parte c'è chi ritiene che ogni organizzazione debba contare un voto, mentre dall'altra c'è chi pensa che le organizzazioni più grandi in termini di iscritti debbano pesare di più in assemblea. La questione è ancora aperta e speriamo di trovare una soluzione che vada bene per tutti nel prossimo incontro."

Qual è il giudizio del Forum sulla Finanziaria? "Su questo tema abbiamo realizzato un comunicato stampa in cui si critica l'espressione "patto tra generazioni", utilizzata da alcuni politici. Come si può parlare di patto se **non c'è stato alcun tavolo di confronto** a cui hanno partecipato i rappresentanti dei giovani? E' per questo che abbiamo auspicato un dialogo intergenerazionale, in cui il ruolo di interlocutore delle nuove generazioni sia affidato proprio al Forum. Un altro aspetto che ci interessa molto è la tutela dei giovani nel mondo del lavoro. La legge Biagi ha introdotto ben 120 nuove tipologie di contratto tutte senza tutela previdenziale. Nemmeno questo problema è stato affrontato con la Finanziaria, visto che non c'è stato alcun confronto in merito."

5. VERSO L'ASSEMBLEA NAZIONALE UISP: NE HA DISCUSO LA DIREZIONE NAZIONALE

La Direzione nazionale Uisp, nella riunione del 20 ottobre a Roma, prendendo atto con soddisfazione del lavoro prodotto dalla Commissione per la preparazione dell'Assemblea nazionale, relativo alle tematiche politiche di questa fase (riforma dello sport, situazione del terzo settore ecc.), si è impegnata a predisporre un contributo per l'Assemblea nazionale che sottoporrà a tutte le istanze associative, a cominciare dalla commissione stessa. Lo spirito della discussione avviata in Direzione nazionale è stato improntato alla ricerca di tutte le possibili strade per garantire un itinerario di ricomposizione di un governo unitario dell'associazione, partendo dalle esperienze fatte dal congresso nazionale in poi. La valutazione che emerge è quella di una situazione in evoluzione nella quale sono stati fatti dei passi in avanti. Si tratta di preparare un'Assemblea nazionale nella quale prevalga il confronto sui contenuti e sulle prospettive di sviluppo dell'Uisp in un contesto esterno non favorevole per il terzo settore e per la nostra associazione. Anche per questi motivi è necessario poter contare su tutte le risorse associative e su un governo unitario e condiviso.

6. INCONTRI TRA CONI, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E DISCIPLINE ASSOCIATE. PER IL REGOLAMENTO NUOVO RINVIO.

Si è svolto a Roma il 21 ottobre l'incontro tra Coni – presenti Barbone, Melai e Grandi per la Giunta - ed Enti di promozione sportiva, diviso in due punti all'ordine del giorno. Nel primo è stato affrontato il problema della ripartizione dei contributi 2003: la Giunta, in attesa dell'esame comparato dei programmi presentati dagli Enti, ha deciso un nuovo stanziamento 2003 sulla base del vecchio regolamento. Per il 2004 è stata avanzata una proposta dettagliata di criteri secondo i quali valutare i progetti presentati dagli Enti, criteri che, secondo quanto ha chiesto l'Uisp, siano in grado di promuovere la qualità delle azioni proposte e siano rispondenti a parametri oggettivi e verificabili. Il secondo punto all'ordine del giorno prevedeva l'incontro tra Enti di promozione sportiva e discipline associate per iniziare l'esame delle problematiche comuni sul terreno della promozione sportiva. Il confronto è stato positivamente avviato sul terreno della promozione sportiva, anche se gli intervenuti non sono ancora entrati nel merito dei problemi, mantenendo il livello della discussione su problematiche di carattere formale e procedurale, richiamandosi alle rispettive competenze e autonomie.

7. ELEZIONI NELLE PROVINCE AUTONOME DI BOLZANO E TRENTO: L'UISP CHIEDE IMPEGNI PRECISI AI CANDIDATI. Interviste a A.Michielli e C.Boniatti

Domenica 26 ottobre si svolgeranno le elezioni provinciali nelle province autonome di Bolzano e Trento. **Che cosa chiede l'Uisp ai candidati?** Che tipo di impegno si aspetta in relazione allo sport? Lo abbiamo chiesto ai rispettivi presidenti dei comitati Uisp.

"Fin dall'inizio della campagna elettorale l'Uisp ha cominciato a far sentire la sua voce – dice **Ardelio Michielli, presidente Uisp Bolzano** – Durante il convegno che si è tenuto a giugno in occasione dell'inaugurazione della nuova sede, abbiamo ribadito la necessità, da parte della classe politica dirigente, di proseguire nell'impegno a favore dello sport e dell'associazionismo, così come ha fatto la giunta uscente di centro-sinistra, di cui si prevede con molta probabilità una riconferma. Abbiamo scelto di non fare un vero e proprio Manifesto con le nostre richieste, ma piuttosto di promuovere un ampio dibattito attorno alle tematiche sportive. E' per questo che giovedì prossimo, 23 ottobre, nell'imminenza della tornata elettorale, faremo una **conferenza stampa** per presentare il progetto "Prima e doping", per promuoverlo anche a livello locale, oltre che nazionale. In quell'occasione non mancheremo di sollecitare, presso i candidati politici, **l'impegno contro il doping** e contro qualsiasi degenerazione della medicina sportiva." "Un altro punto su cui chiediamo la massima attenzione è relativo alla questione degli operatori sportivi – aggiunge Michielli -. Il riferimento è alla legge 342 che, se da un lato ha agevolato molto le associazioni sportive stabilendo **rapporti di lavoro detassati** per la gran parte degli operatori sportivi, dall'altro ha determinato una folta schiera di occupati che si ritrovano senza alcuna copertura previdenziale e assicurativa. Sollecitiamo pertanto i candidati alle prossime elezioni ad occuparsi anche di questa problematica."

"Non abbiamo intrapreso nessuna iniziativa specifica dal punto di vista prettamente politico – dice **Cristina Boniatti, presidente Uisp Trento**. Sosterremo il programma portato avanti dall'assessore allo sport uscente perché ha prodotto alcune esperienze positive e concrete, **come ad esempio la Carta dei diritti del bambino nello sport** realizzata con noi dell'Uisp di Trento. Sono assai numerosi i progetti che portiamo avanti, sia per gli anziani, in collaborazione con l'Università della terza età, sia per i bambini, grazie al lavoro svolto nelle scuole da professionisti nella formazione molto competenti, e infine per i portatori di handicap, attraverso una serie di iniziative. Abbiamo scelto di puntare tutto sulla qualità del nostro lavoro e dello sport per tutti, perché solo la qualità premia e fa la differenza. A breve, dopo le elezioni, l'Uisp coglierà l'occasione dell'inaugurazione della nuova sede del nostro comitato provinciale per far sentire la sua presenza nel contesto socio-politico locale e chiedere ai neo-eletti un impegno vero nello sport per tutti."

8. EMERGENZA GIUSTIZIA MINORILE: VIAGGIO TRA LE ESPERIENZE UISP. Interviste a G.Gelci, A.Defelice, F.Piersanti

Prosegue la nostra panoramica tra le esperienze Uisp nell'area penale in varie città italiane. La **riforma strisciante**, lo ricordiamo, sta producendo un fortissimo restringimento delle risorse a disposizione per la giustizia minorile e per le attività di socializzazione promosse dall'associazionismo e dall'Uisp. Ricordiamo che l'Uisp ha avviato una serie di azioni di pressione sulle istituzioni affinché vengano tutelati i ragazzi e nel contempo il patrimonio di esperienze accumulato in questi anni.

"Il nostro comitato ha realizzato da sempre numerose attività nell'area penale esterna, ma attualmente la situazione è alquanto critica – dice **Giuliano Gelci, presidente Uisp Trieste** - Non stiamo più portando avanti il progetto "Porte Aperte", date le gravi ristrettezze economiche, e abbiamo convogliato tutte le borse-lavoro nel progetto "Sport contro la droga", che è anch'esso in fase conclusiva. Nonostante i buoni rapporti che intratteniamo con il tribunale dei minori, la scarsità di fondi non ci consente di fare altro se non piccoli interventi di tipo prettamente sportivo nelle palestre. Ormai "viviamo alla giornata", nel senso che il nostro lavoro si basa solo su preventivi mensili da parte degli istituti penali minorili"

"E' dal 1995 che svolgiamo attività di animazione sia di carattere sportivo che ricreativo-culturale nell'area penale – dice **Antonio Defelice, presidente Uisp Taranto** – Nell'ultimo anno, però, abbiamo registrato una notevole caduta delle nostre attività a causa della scarsità di fondi a disposizione. Abbiamo subito un taglio di circa l'80% dei finanziamenti che avevamo in precedenza e ciò ha causato una grave contrazione per i nostri progetti. Attualmente nell'area penale interna svolgiamo soltanto un servizio di animazione nei giorni festivi, pari a 12 ore settimanali, grazie a 3-4 borse-lavoro. Nell'area esterna, che cerca di coprire tutto il territorio della provincia, l'attività è ancora più limitata, con non più di 2 o 3 borse-lavoro, un numero molto minore rispetto a quello che avevamo in passato." "Attraverso una cooperativa di operatori, contribuiamo a portare avanti il progetto "Porte aperte", finalizzato a garantire l'assistenza e la sorveglianza nelle ore notturne, grazie alla collaborazione di persone molto disponibili, che non ricevono altro che un rimborso spese. Siamo stati costretti a ridurre tutto, ma siamo convinti che queste attività sono importanti e non possono essere così penalizzate."

"Dal 1983 l'Uisp di Roma promuove attività nell'Istituto di Casal del Marmo – dice **Franco Piersanti, responsabile dell'area minori dell'Uisp Roma** - Dal 1993 siamo rientrati nella convenzione nazionale con il Ministero di Grazia e giustizia che all'inizio coinvolse cinque città, tra le quali Roma. Da allora abbiamo progressivamente consolidato e ampliato l'intervento, cercando di intercettare l'interesse dei ragazzi senza perdere di vista gli obiettivi pedagogici della nostra azione. Abbiamo costruito negli anni un rapporto costruttivo sia con i vari operatori, sia con la dirigenza del carcere. Siamo presenti cinque giorni a settimana anche se dall'estate abbiamo avuto una serie di problemi per l'annunciato taglio di finanziamenti, poi rientrato. Ad oggi abbiamo la certezza di continuare l'attività sino alla fine dell'anno, e poi?".

9. LA GENTE SI FIDA DELLE ONG E DELLE ASSOCIAZIONI CIVILI, PIU' CHE DELLE ORGANIZZAZIONI POLITICHE. PERCHE'? Commenti di D.Borghi e G.Marcon

In un articolo di Repubblica del 17 ottobre sono riportate alcune affermazioni che **Philip Gould**, consigliere strategico di Tony Blair, ha fatto in occasione di un seminario organizzato dalla società Running. Si legge: "L'opinione pubblica ormai ha più fiducia nelle Ong e nelle associazioni civili che nella politica, nei governi, nei partiti", e ancora "Gould dichiara la 'morte' dei mass media (giornali e soprattutto televisione) come veicoli del marketing elettorale. 'Servono lettere, Internet, una campagna che coinvolge gli amici porta a porta, per far sentire la gente parte attiva dei processi politici'".

Abbiamo chiesto a **Daniele Borghi, presidente di Peace Games, la ONG dell'Uisp**, cosa ne pensa delle affermazioni di Gould: " E' necessario fare una puntualizzazione su cosa significa ONG. In Italia, infatti, con questa espressione si intendono tutte quelle organizzazioni che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. All'estero, invece, per ONG si intende letteralmente 'Organizzazione Non Governativa' ovvero tutto quel settore, composto di associazionismo e di volontariato, che non fa nessun riferimento allo Stato". Fatta questa premessa Borghi continua: "E' vero che l'opinione pubblica ha molta più fiducia nel mondo del terzo settore. Le cose stanno così da molti anni. La gente ha bisogno di concretezza e trasparenza e spesso, delusa dal mondo del mercato e dalle istituzioni pubbliche, si rivolge all'associazionismo perché lì trova un interlocutore che agisce avendo presenti certi valori. Poche parole e molti fatti. Esattamente il contrario di quello che spesso avviene in politica. E' importante che un'esponente politico come Gould con questa affermazione abbia dimostrato di essere attento a ciò che succede nella società civile e si interessi dei rapporti tra questa e il Terzo settore. Ovviamente, bisogna sempre tenere conto del contesto in cui questo viene fatto".

Giulio Marcon, presidente di ICS commenta: " Le organizzazioni della società civile hanno un modo di fare politica su temi di interesse generale attraverso un coinvolgimento dal basso. Mettono in atto un insieme di dinamiche positive per cui le esigenze delle persone vengono alla luce e sono fatte oggetto di attenzione. La politica, nella sua forma tradizionale, quella dei partiti, soffre di una crisi di fiducia da parte dell'opinione pubblica. Il fatto che i politici osservino quello che succede nel **Terzo settore** è il segnale che c'è un riconoscimento del valore positivo che il mondo del volontariato e dell'associazionismo hanno. Tuttavia - dice Marcon – ognuno deve mantenere il proprio ruolo: i partiti devono continuare ad agire per mezzo della rappresentanza politica e le associazioni devono continuare a farsi portatrici di domande di cittadinanza. Il terreno comune è rappresentato dall'obiettivo di fare del bene per la comunità ma occorre che i partiti si interrogino sulla necessità di riformare il loro modo di fare politica".

Rispetto all'affermazione su un'eventuale 'morte' dei mass media Marcon risponde: " Non è vero che c'è una crisi dei mezzi di comunicazione; piuttosto esiste una diffusa stanchezza rispetto ai messaggi che questi continuano ad emettere. La conseguenza è naturalmente il rigetto di tutto ciò che sembra avere secondi fini o che non sia chiaro da subito. Gli uomini politici continueranno sempre a fare affidamento ai media per la loro immagine così come per la loro carriera. Credo che in questi ultimi decenni, i partiti si siano basati su una sorta di 'teledemocrazia' mentre le ONG e tutto il Terzo settore hanno un diverso modo di comunicare con la gente: più diretto, diffuso e capillare, basato sul contatto con le persone e sui rapporti umani proprio come facevano i partiti una volta... Oggi i partiti somigliano più a comitati elettorali che danno appuntamenti".

10. UISP PALERMO: "IN TESTA AI MIEI PENSIERI". Intervista a G.Guagliardito

Sabato 18 ottobre si è svolta a Palermo, presso la sala consiliare del Comune, una conferenza stampa di presentazione di una guida per i soci realizzata dal Comitato Provinciale Uisp di Palermo. Erano presenti, oltre a un folto numero di associati, le istituzioni locali, con il vice-presidente del consiglio comunale e un consigliere comunale, un delegato del Coni, numerosi presidenti dei comitati territoriali della Sicilia, nonché il presidente del Comitato Uisp di Palermo, Gioacchino Guagliardito.

"Quello che abbiamo presentato è un opuscolo che riprende la **Guida ai soci** che viene realizzata a livello nazionale – dice **Guagliardito** - Questa guida viene pubblicata ogni sei mesi, è stampata in 30 mila copie e contiene i vantaggi per i nostri tesserati a livello locale, oltre a quelli nazionali. Il principale obiettivo di questa pubblicazione è quello di avvicinare sempre di più la nostra utenza allo sport. Infatti, oltre ai vantaggi legati ai nostri sponsor, vengono fornite tutte le informazioni utili per conoscere dove si può fare sport con l'Uisp nella provincia di Palermo: quali palestre, quali attrezzature, ecc... Cerchiamo così di instaurare un rapporto stretto e di fedeltà con i nostri tesserati."

Quali progetti sta portando avanti il Comitato Uisp di Palermo? "Prosegue molto bene il progetto **"In testa ai miei pensieri"** che, in base alla legge-quadro 285 del 1997, si pone l'obiettivo di attuare dei servizi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il progetto si concluderà il 31 dicembre, ma sicuramente verrà rinnovato anche per il prossimo anno. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi compresi nella fascia d'età 13-18 anni residenti nell'8° Circoscrizione, del capoluogo siciliano, un'utenza particolare perché questo quartiere della città, in cui sono inclusi il Borgo Vecchio e il Malaspina-Palagonia, l'istituto minorile di Palermo, è uno dei più a rischio. L'obiettivo è quello di far lavorare insieme adolescenti di culture ed estrazioni sociali diverse che, trovandosi in un'età "difficile" in cui i modelli genitoriali vengono messi in crisi, hanno bisogno di "adulti significativi" che li ascoltino." "Inoltre ci stiamo preparando per ospitare il prossimo **congresso della FISPT**, che avrà luogo dall'11 al 15 dicembre. Palermo è stata scelta come sede di questa importante occasione e non mancheremo di dare tutto il nostro contributo affinché possa riuscire bene."

11. FORUM SOCIALE EUROPEO: SARA' PRESENTE ANCHE LIBERA CON UN SEMINARIO SUL DOPING

In occasione del prossimo Forum Sociale Europeo che si terrà in Francia dal 12 al 15 novembre, Libera sarà presente con l'organizzazione di un seminario "L'Europa esiste, ma anche le mafie", occhi aperti per costruire giustizia, nel quale verranno trattate le tematiche inerenti le grandi criminalità organizzate, il narcotraffico e le ecomafie. All'interno del seminario è prevista anche una comunicazione di **Sandro Donati** che servirà a fare un punto a livello europeo sul fenomeno del doping ed un relativo piano di lavoro legislativo. Tali proposte verranno lanciate da Sandro Donati in una conferenza stampa che si terrà il prossimo 7 novembre a Roma presso la sede della Stampa Estera .

Le associazioni sportive nazionali aderenti a Libera interessate a discutere queste proposte sono invitate a partecipare ad un incontro che si terrà il prossimo 28 ottobre alle ore 15,30 a Roma presso la sede di Libera in via Campania 31 .

12. UISP LOMBARDIA: TEMPO LIBERO E CARCERE IN UN CONVEGNO REGIONALE

Si svolgerà sabato **8 novembre a Lodi** il convegno regionale intitolato "Che fare del tempo "libero" in carcere", organizzato dal coordinamento lombardo comitati carcere e territorio dell'Uisp. Sarà un momento di confronto tra le esperienze sportive, ricreative e culturali delle associazioni e del volontariato. Aprirà i lavori **Alberto Saldi**, responsabile del "Progetto-Carcere" Uisp Lombardia, mentre la conclusione sarà affidata a **Gianpaolo Ferrarini**, Presidente Uisp Lombardia.

Durante il convegno verranno presentate tre pubblicazioni realizzate in altrettante case circondariali: "Uomini Liberi" della casa circondariale di Lodi, "Zona 508" della sezione femminile – Verzano (Brescia) e "Ristretti" del carcere Due Palazzi di Padova. Un'altra iniziativa da segnalare è un seminario formativo regionale con gli operatori sportivi dei "Progetti-Carcere" Uisp che si terrà sabato 22 novembre nel carcere di Cremona.

13. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

22 ottobre, Roma, Forum Terzo Settore, Gruppo Associazionismo Sportivo

22 ottobre, Roma, ICS, Incontro campagna Sbilanciamoci con CGIL, CISL e UIL

23 ottobre, Roma, Consiglio nazionale Forum Terzo settore

23 ottobre, Roma, Forum Terzo Settore, Gruppo di lavoro sulla responsabilità sociale d'impresa

24 ottobre, Sciopero generale indetto da CGIL-CISL-UIL

25 ottobre, Faenza (Ra), Campionati Italiani "Italiano giudici e dirigenti", Lega ciclismo

25 ottobre, Faenza (RA), Seminario nazionale giudici, Lega ciclismo

26 ottobre, Sassari, Focus per dirigenti Uisp Sardegna nell'ambito del progetto "Formazione-qualificazione e autoapprendimento per una rete associativa nazionale di sport per tutti"

26 ottobre

- Pomposa, Gara nazionale Uisp "Finale Trofeo Nazionale" (cat. 60, 100, 100 sonik, 125, 125 Europa), Coordinamento karting
- Sezze (LT), Autocross, Coordinamento Nazionale Automobilismo

28 ottobre, Roma, Coordinamento Forum Terzo settore

29 ottobre, Roma - Uisp nazionale, Incontro tra Uisp e ICS

30 ottobre, Roma, Libera, Incontro tra Associazioni sportive nazionali aderenti a Libera in preparazione del Forum Sociale Europeo

31 ottobre - 2 novembre

- Riccione (Rn), Week end turistico e turistico ciclistico sulla costa adriatica, Lega ciclismo
- Riccione (RN), Corso di 1° livello per guide ciclistiche ambientali, Lega ciclismo

2 novembre

- Tarcento (UD), Autocross, Coordinamento automobilismo
- Pontelagoscuro (FE), 27° memorial Cardinelli-mezza maratona nazionale, Lega atletica Leggera

3 novembre, Roma - Uisp provinciale, Direzione nazionale e leghe interessate su: preparazione eventi nazionali 2004

4 novembre, Roma - sede Aster-x, Consiglio d'amministrazione

5 novembre, Roma - sede provincia, Seminario associazionismo e comunicazione